

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Quarto binario, il Comitato Rho-Parabiago: “Fermare il cantiere, l’inizio dei lavori è l’ennesimo atto illegittimo”

Leda Mocchetti · Friday, August 9th, 2024

Fermare il cantiere per il potenziamento della tratta ferroviaria Rho – Gallarate: è questa la richiesta che arriva dal **Comitato Rho – Parabiago**, da sempre contrario all’opera, che parla senza mezzi termini di «ennesimo atto illegittimo di un’opera illegittima» e per questo giovedì 8 agosto ha scritto ai sindaci dei Comuni di Rho, Pregnana Milanese, Vanzago, Pogliano Milanese, Nerviano, Parabiago, Canegrate, Legnano e Busto Arsizio chiedendo un «intervento urgente» per **intimare ad RFI e Italferr di «interrompere qualsiasi attività operativa in essere o prevista a breve».**

«Ci preme segnalare che Italferr e le imprese esecutrici **non possono iniziare alcuna attività finché non è stato presentato il progetto esecutivo** ed è stata conclusa la verifica di ottemperanza – scrive il comitato nella lettera inviata ai primi cittadini -. Il parere con cui il Ministero dell’Ambiente ha approvato la VIA integrativa esprimeva infatti **parere positivo relativamente alla compatibilità ambientale** del progetto definitivo del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y **condizionato all’ottemperanza di una serie di condizioni ambientali**. Il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza riportato per ogni condizione ambientale è “prima dell’approvazione del progetto esecutivo” o “prima dell’avvio dei lavori”».

«In sostanza – aggiungono dal Comitato Rho – Parabiago -, se RFI non presenta il progetto esecutivo e tutta la documentazione integrativa richiesta nel parere VIA, evidentemente **il Ministero non può verificare che siano state rispettate le condizioni ambientali** prescritte nel parere VIA, che sono presupposto essenziale e imprescindibile perché il parere positivo sia confermato e perché i lavori possano iniziare. Pertanto, iniziare qualsiasi attività operativa prima di aver prodotto tutta la documentazione richiesta dal Ministero e prima che il Ministero si sia espresso sull’ottemperanza alle prescrizioni costituisce **l’ennesimo atto illegittimo di RFI e Italferr**».

This entry was posted on Friday, August 9th, 2024 at 2:34 pm and is filed under [Alto Milanese, Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

